

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Torniamo su una storia di lunedì scorso: dispositivi chirurgici fuori norma negli ospedali italiani

DA REPORT DEL 10/04/2017

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Ma altri problemi sono emersi quando hanno sperimentato un nuovo sistema di intervento con un generatore più potente sul fegato di un paziente. All'interno dell'Hospital Service non sembrano preoccuparsi.

REGISTRAZIONE AMBIENTALE DEL 19 MAGGIO 2015 MASSIMO DE GIORGIO – ANGENTE DI COMMERCIO HS

È una metodica che al momento, così come è, è abbastanza rischiosa, per chi la deve proporre, perché? Perché non hai dei parametri certi. La Meloni si era incazzata perché c'è stata un'altra volta che abbiamo fottuto mezzo fegato a un paziente. Si era incazzata pesantemente e lei ha detto: "ragazzi voi state sperimentando qualcosa direttamente sul paziente, non le state facendo su animali in vivo. Queste cose bisognerebbe farle su animali in vivo. E questo è vero.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

In un ospedale del nord ci sarebbe invece scappato il morto, a rivelarlo sarebbero gli stessi uomini della HS.

REGISTRAZIONE AMBIENTALE DEL 2 OTTOBRE 2015 STEFANIA IMPROTA – PRESIDENTE HOSPITAL SERVICE

Ma no, l'abbiamo fermato perché abbiamo sbagliato male gli attacchi, quando abbiamo avuto il morto.

ARMANDO BELLUOMO - RESPONSABILE QUALITÀ E PRODUZIONE

Sì, ma perché comunque non c'era la termocoppia che ci dava l'allarme, no? Ti ricordi?

STEFANIA IMPROTA – PRESIDENTE HOSPITAL SERVICE

No, però avevano attaccato male...

ARMANDO BELLUOMO - RESPONSABILE QUALITÀ E PRODUZIONE

Non c'era ricircolo d'acqua.

STEFANIA IMPROTA – PRESIDENTE HOSPITAL SERVICE

Eh.

ARMANDO BELLUOMO - RESPONSABILE QUALITÀ E PRODUZIONE

C'era l'ago che pisciava dappertutto.

STEFANIA IMPROTA – PRESIDENTE HOSPITAL SERVICE

Eh. Hanno attaccato male gli attacchi, no?

CLAUDIO AMABILE – ASSISTENTE RICERCA E SVILUPPO HS

Ah, sì, sì, sì, se c'era il tappo.

NEVIO TOSORATTI – RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO HS

Però se ci fosse stata la termocoppia...

STEFANIA IMPROTA – PRESIDENTE HOSPITAL SERVICE

C'era il tappo, bravo.

NEVIO TOSORATTI – RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO HS

L'erogazione si sarebbe fermata.

GIULIO VALESINI

Volevo chiedere: se voi sapete di un incidente mortale causato insomma dal fatto che attaccarono male i tubi della macchina? Vi risulta?

LUCA PIETROBONO - AD HS HOSPITAL SERVICE

Si ricorda l'anno?

GIULIO VALESINI

No, non lo so. Lo sto chiedendo a voi.

NEVIO TOSORATTI – RESPONSABILE R&D HS HOSPITAL SERVICE

A noi risultano dei danni a un paziente.

GIULIO VALESINI

No una morte, un decesso. Dovuti al fatto che i tubi della macchina erano attaccati male. Presidente forse lei lo sa? No?

STEFANIA IMPROTA – PRESIDENTE HOSPITAL SERVICE

Risponde l'Amministratore Delegato.

GIULIO VALESINI

Risponde l'Amministratore Delegato.

LUCA PIETROBONO - AD HS HOSPITAL SERVICE

Io non ricordo.

GIULIO VALESINI

Lei non ricorda.

NEVIO TOSORATTI – RESPONSABILE R&D HS HOSPITAL SERVICE

Io ricordo di danni al paziente.

GIULIO VALESINI

No, sto parlando di un decesso.

LUCA PIETROBONO - AD HS HOSPITAL SERVICE

Di un decesso...

NEVIO TOSORATTI – RESPONSABILE R&D HS HOSPITAL SERVICE

Fino al 2012 non erano presenti le termocoppie a bordo dell'applicatore. Se fosse successo una cosa del genere prima di una certa data... cioè non lo so adesso che cosa può essere successo.

GIULIO VALESINI FUORI CAMPO

Al termine dell'intervista l'avvocato dell'Hospital Service Roberto Bottacchiari ha lanciato un'accusa a Report.

ROBERTO BOTTACCHIARI – AVVOCATO

Perché gli avete detto di andare alla Procura della Repubblica?

GIULIO VALESINI

Ma come fate a dire una cosa del genere?

ROBERTO BOTTACCHIARI - AVVOCATO

Non sono nato oggi, faccio questo lavoro, se lo dico un motivo c'è. Glielo dica al Direttore della sua testata.

MASSIMO BIFFA – AVVOCATO

A noi risulta...

GRETA ORSI

Il nostro direttore che vuol dire? Chi è il nostro direttore?

ROBERTO BOTTACCHIARI - AVVOCATO

Sigfrido Ranucci, sì

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Dopo la nostra denuncia, la Guardia di Finanza che ha fatto le sue indagini, la Guardia di Finanza del nucleo tributario di Roma su mandato della Procura ha effettuato 10 perquisizioni tra Roma, Latina, Bologna e Bari. Ha sequestrato macchinari e documentazione acquisita presso il ministero della Salute. E l'azienda, dopo la nostra trasmissione, ha ordinato il rientro di un centinaio di apparecchi giudicati da lei stessa fuori norma che si trovano negli ospedali italiani ma anche in Francia Inghilterra, Spagna, Belgio, Australia, Iran, Tunisia, Stati Uniti, Singapore, Egitto e Nuova Zelanda. Noi abbiamo dato il nostro piccolo contributo che è quello che deve fare un buon servizio pubblico.